



# COMUNE DI MONTANARO

## CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

### L'ASSESSORE

Prot. n. 617

Montanaro, 20 gennaio 2025

Egregio signor  
Prof. Claudio Schifanella  
Consigliere del gruppo consigliere "Salviamo  
Montanaro!"

E p.c. Stim.mi Consiglieri  
Rispettive mail

**Oggetto: Risposta ad interrogazione ns. prot. N. 11874 del 16.12.2024 relativa a: "Progetto del bacino di laminazione multiscopo a monte dei campi sportivi giudizio dell'Assessore all'Ambiente, seconda richiesta".**

In merito all'interrogazione n° 17 protocollo n° 0011874 si risponde quanto segue:  
1 ) No

2 ) Premesso che ritengo "sgradevole" la modalità di formulazione della vs interrogazione in quanto si richiede espressamente "di conoscere l'opinione e le motivazioni del SOLO Assessore all'Ambiente", vi informo che la Mia posizione, ad oggi, è dovuta dal fatto che il progetto di Bacino di Laminazione a monte dei campi sportivi, visto nel suo insieme e data la sua collocazione territoriale, non può essere accolto totalmente in quanto presenta diverse problematiche di carattere ambientale e potenzialmente rischiose per la salute dei cittadini.

Queste criticità sono state riportate dall'ente superiore Regione Piemonte sulla relazione (atto DD1313/A1813C/2024 del 20/06/2024), redatta a seguito della Conferenza dei Servizi tenutasi il 14/06/2024.

A tal proposito, ci tengo a sottolineare che, al contrario di quanto sostenete da mesi per mezzo stampa, nonché tramite social,

la Mia posizione, assunta anche durante il consiglio comunale del 11 gennaio 2025,

NON ostacola in alcun modo l'iter burocratico che risulta essere in attesa di integrazioni da parte della ditta proponente, e nello specifico sui punti ambientali critici sotto riportati:

- "non risulta adeguatamente approfondita la valutazione della soggiacenza della falda esistente nella zona del bacino in progetto al fine di definire la corretta volumetria di invaso necessaria per la laminazione;"
- "non vengono adeguatamente definite le quote di fondo scavo in relazione alla possibile presenza di affioramenti di falda;"
- "non viene specificata l'opportunità di gestire le superfici interne al bacino per usi agricoli (es. colture prative e/o foraggiere, seminativi, etc.) diversificati sulla base delle frequenze con le quali le diverse aree possano essere interessate dalla presenza di acque stagnanti;"
- la documentazione progettuale non comprende una valutazione previsionale di impatto acustico, la quale dovrà comunque essere presentata nel prosieguo dell'iter di approvazione dell'opera con riferimento agli impatti diretti ed indiretti connessi all'attività estrattiva (es. movimentazione inerti, traffico veicolare);
- è necessario definire le procedure e le cautele operative che verranno adottate nella coltivazione della cava atte a contenere la diffusione di polveri (es. bagnature cumuli e piste, utilizzo di camion telonati,ecc.);

Via Matteotti, 13 – 10017 Montanaro (TO)

Tel 011 91 60 102 – Fax 011 9193035

[www.comunemontanaro.to.it](http://www.comunemontanaro.to.it)

E mail: [segreteria@comunemontanaro.it](mailto:segreteria@comunemontanaro.it) [amministrazione@comunemontanaro.it](mailto:amministrazione@comunemontanaro.it)

Sicuramente il gruppo "Salviamo Montanaro", avrà fatto attente valutazioni sui rischi ambientali e di salute, poi successivamente anche sollevati dalla Regione Piemonte, prima di inviare la documentazione all'ente superiore. Per spirito di collaborazione e vista l'importanza della questione, rimango disponibile a ricevere da voi, essendo stati sottoscrittori della proposta, puntali chiarimenti in merito alla vostra valutazione di questi punti ritenuti critici dalla Regione Piemonte.

Alla luce di quanto scritto, mi riservo la possibilità di modificare la Mia posizione, se a seguito dalla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e la successiva approvazione del progetto da parte della Regione Piemonte, possano risolvere le criticità sopra riportate e ridurre e/o azzerare i rischi per la salute dei montanaresi e per l'ambiente che li circonda, affermando ancora una volta la totale disponibilità a seguire ogni percorso possibile che possa mitigare il rischio alluvionale e sbloccare il piano regolatore per rilanciare, dopo 10 anni di immobilismo, il nostro paese.

Tanto le dovevo,  
Cordiali saluti



L'Assessore Stefano Pellegrino